



S. I. A. P. – SINDACATO ITALIANO APPARTENENTI POLIZIA SEGRETERIA LOCALE - REPARTO SCORTE QUESTURA ROMA



SIAP REPARTO SCORTE

Questa O.S. ha più volte segnalato la grave ed insostenibile carenza di personale e di autovetture che il Reparto Scorte quotidianamente deve fronteggiare per poter garantire l'espletamento dei servizi connessi ai dispositivi ordinari e straordinari di scorta/tutela.

Alla carenza in questione, stimabile in almeno 20 dipendenti a turno, si cerca di sopperire attualmente con l'impiego costante del personale degli uffici, già razionalizzati al minimo indispensabile e con i ripetuti reimpieghi del personale operante della 4^a Sezione Scorte. Gli squilibri che caratterizzano la gestione del personale implementata sui così detti "cambi turni volontari" determinano una situazione paradossale; si reperisce il personale sufficiente nei giorni intermedi (mercoledì/giovedì) della settimana e si determina una conseguente carenza nei restanti giorni (lunedì, martedì, venerdì, sabato, domenica). E' ormai evidente che la soluzione alla cronica carenza di personale non può solo consistere nella sollecitazione del personale della 4^a Sezione Scorte ad effettuare il così detto Cambio Turno Volontari implicante l'impiego del dipendente (seppure su disponibilità dello stesso) per 3 giorni consecutivi con orario 7.00/19.00, stante poi la teorica possibilità e la concreta probabilità di ulteriori ore di lavoro straordinario emergente protratto oltre la fine del turno (prevista alle 19.00) e sino, a volte, a notte inoltrata; ebbene, se la legittimità di tale C.T.V. pare dubbia (e suscettiva di accertamento nelle sedi preposte, anche giurisdizionali), la inopportunità risulta talmente palese da auspicare la interruzione di questa modalità di impiego dei dipendenti. I criteri di gestione del personale sperimentati e qui rappresentati implicano poi diversi effetti collaterali che stridono con l'A.N.Q. vigente e con i relativi principi di riferimento. Non è più rinviabile affrontare le carenze strutturali qui rappresentate con i provvedimenti necessari tesi a ristabilire l'opportuno equilibrio tra le potenzialità operative effettive (e già razionalizzate e sfruttate al massimo della reale fattibilità) di questo Reparto e i servizi connessi ai dispositivi ordinari e straordinari quotidianamente espletati. Rispetto alla carenza di personale è evidente che la soluzione necessaria ruota tra l'alternativa della riduzione dei dispositivi di sicurezza assegnati o dell'aumento del personale; altre soluzioni risulterebbero decisamente improduttive ed evanescenti come è quella della sporadica aggregazione di personale di altri Uffici della Questura che si è dimostrata inefficace. Non ultima è la problematica relativa alla carenza di autovetture con la necessità di rinnovare un parco veicolare composto per il 50% circa da veicoli obsoleti e vetusti che circolano da ormai un decennio con un chilometraggio che oscilla tra i 150 e i 200 mila km. circa; un rinnovo da attuare con la sostituzione delle autovetture in dotazione e non con la continua riparazione delle stesse che ormai è inopportuna, irrazionale e soprattutto antieconomica.

Il SIAP, come sempre, si attiverà nelle sedi opportune per il riconoscimento dei miglioramenti necessari che questo strategico reparto necessita per la risoluzione delle questioni esposte.

Roma 28 giugno 2011

